



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0014452
DATA: 05/02/2024
OGGETTO: Linee Guida al Budget 2024

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paolo Bordon

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0014452_2024_Lettera_firmata.pdf:	Bordon Paolo	DA03B9A9E65696304029BB4A7F49DB5F4 784784886AA7F725CE26E7D33DA12C7
PG0014452_2024_Allegato1.pdf:		EB2FF2D35B6D2C1785FBBA7F5B9399E6 50EB63B9C03B07B358FE6309DAE6AADB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Direzione Generale

Pietro Cortelli - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Operativa

Primiano Iannone - Dipartimento
Medico

Stefano Masini - Servizio Unico
Metropolitano Contabilità e Finanza
(SUMCF)

Cristiano Pelati - Dipartimento
Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo -
DATeR

Danila Valenti - Dipartimento
dell'Integrazione

Emiliano Bazzan - UO Servizio
Prevenzione e Protezione (SC)

Andrea Longanesi - Direzione Sanitaria

Giovanni Ferro - Direzione
Amministrativa

Chiara Ghizzi - Dipartimento Materno
Infantile

Silvia Taglioli - UO Anticorruzione e
Trasparenza (SC)

Fabio Tumietto - UO Stewardship
Antimicrobica (SC)

Sandra Mondini - Distretto
dell'Appennino Bolognese

Donatella Pagliacci - Dipartimento Cure
Primarie

Mirco Vanelli Coralli - Distretto Città' di
Bologna

Paola Zuccheri - Dipartimento
Farmaceutico Interaziendale - DFI

Carlo Descovich - UO Governo Clinico,
Ricerca, Formazione e Sistema Qualità'
(SC)

Alessandra Tassoni - UO Governo dei

Alessandra Fina

UO Programmazione e Controllo (SC)

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna

Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923

Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Percorsi Specialistici (SC)

Anna Maria Baietti - Dipartimento
Chirurgie Specialistiche

Stefania Dal Rio - Direttore
Assistenziale

Fabio Lucchi - Dipartimento Salute
Mentale - Dipendenze Patologiche

Antonio Maestri - Dipartimento
Oncologico

Rita Mancini - Dipartimento della
Diagnostica e dei Servizi di Supporto

Pierluigi Viale - Dipartimento
Interaziendale per la Gestione Integrata
del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS
AOU)

Giulia Falasca - UO Ingegneria Clinica
(SC)

Andrea Forni - UO Libera Professione
(SC)

Roberto Di Silvestre - UO Medicina
Legale e Risk Management (SC)

Claudio Lazzari - UO Direzione Medica
Ospedali Maggiore e Bellaria (SC)

Michele Baccharini - Distretto Savena
Idice

Vincenzo Cennamo - Dipartimento
Chirurgie Generali

Roberto Iovine - Dipartimento della
Riabilitazione

Antonia Crugliano - Servizio Acquisti di
Area Vasta - SAAV (SC)

Pierfrancesco Ghedini - UO Tecnologie
Informatiche e di Comunicazione (SC)

Luca Dalfiume - Servizio Unico
Metropolitano Amministrazione
Economica del Personale - SUMAEP
(SC)

Barbara Lelli - Servizio Unico
Metropolitano Amministrazione

Alessandra Fina

UO Programmazione e Controllo (SC)

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna

Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923

Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Giuridica del Personale - SUMAGP
(SC)

Francesca Mezzetti - Distretto Pianura
Est

Claudia Reggiani - Dipartimento
Tecnico-Patrimoniale

Stefano Urbinati - Dipartimento della
Rete Medico Specialistica Ospedaliera
e Territoriale

Marilia Maci - UO Programmazione e
Controllo (SC)

Adalgisa Protonotari - UO Committenza
e Governo dei Rapporti con il Privato
Accreditato (SC)

Ilaria Camplone - Distretto Reno,
Lavino e Samoggia

Luca Lelli - Servizio Unico
Metropolitano Economato (SUME)

Paolo Pandolfi - Dipartimento Sanita'
Pubblica

Aldo Bonadies - UO Sviluppo
Organizzativo e Coordinamento Staff
(SC)

Gian Carla Pedrazzi - UO Affari
Generali e Legali (SC)

Vincenzo Carnuccio - UO Direzione
Medica Ospedali Spoke (SC)

Giovanni Gordini - Dipartimento
Emergenza Interaziendale - DEI

Alberto Maurizzi - Dipartimento Attivita'
Amministrative Territoriali e
Ospedaliere - DAATO

Raffaele Lodi - IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche - Direzione
Scientifica

Raffaella Baroni - UO Sistemi
Informativi Aziendali (SC)

Monica Minelli - Direttore delle Attivita'
Socio Sanitarie

Alessandra Fina

UO Programmazione e Controllo (SC)

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna

Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923

Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Antonietta D'Errico - Dipartimento
interaziendale ad attività integrata di
Anatomia Patologica - DIAP

Isabella Vaona - Direzione Sanitaria

Francesco Casulli - UO Direzione
Sanitaria IRCCS (SC)

OGGETTO: Linee Guida al Budget 2024

Gentilissime e Gentilissimi,

nella seduta del Collegio di Direzione del 01 febbraio 2024, è stato presentato il percorso di Budget 2024 e ne sono state illustrate le Linee Guida.

Nel trasmettervele formalmente, dando così avvio al percorso di Budget 2024, Vi chiedo di darne diffusione alle Unità Operative a Voi afferenti, in maniera da estendere e condividere le linee di programmazione per l'anno in corso.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Paolo Bordon

Responsabile procedimento:
Marilia Maci

LINEE GUIDA BUDGET 2024

Indice

- A. Nuovi modelli per la transizione delle cure: avvio della Centrale Unica metropolitana (CUM) e delle Centrali Operative Territoriali (COT).
- B. Potenziamento della rete di offerta OSCO.
- C. Case della Comunità
- D. Governo dei percorsi specialistici: riorganizzazione delle reti specialistiche territoriali integrate, dell'offerta specialistica e dell'infrastruttura ICT/tecnica a supporto.
- E. Governo delle liste d'attesa dei ricoveri programmati
- F. Consolidamento CAU e Nuove attivazioni
- G. Attuazione numero 116117
- H. Rimodulazione della rete ospedaliera aziendale
- I. Governo delle Tecnologie
- J. Governo del farmaco e dei dispositivi medici
- K. Governo dei percorsi di cura, qualità e accreditamento all'eccellenza
- L. Progettualità Piano della Prevenzione
- M. Salute Mentale revisione dei percorsi di accesso e rivalutazione della presa in carico
- N. Definizione ed attuazione di un protocollo operativo per la gestione dei sinistri in area interaziendale

Il **percorso di budget 2024** per l'Azienda USL di Bologna si avvia formalmente con la trasmissione delle presenti linee guida come previsto dal Piano Attuativo della Certificabilità.

Il quadro economico-finanziario del complessivo sistema sanitario nazionale, regionale ed aziendale, impone, a tutti i livelli (direzione, macroarticolazioni ed articolazioni organizzative), una attenta rilettura dei processi erogativi con un importante sforzo verso il miglioramento nella produttività e nell'efficienza, nel rispetto dell'equilibrio tra le dimensioni di efficacia delle cure e di sostenibilità economico-finanziaria.

La Direzione aziendale sarà impegnata a raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione regionale nel rispetto del vincolo di bilancio assegnato attraverso l'utilizzo dello strumento dei piani di settore e il costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario bimestrale sull'andamento delle gestioni aziendali e in particolare delle verifiche sul rispetto degli obiettivi di budget definiti dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

La programmazione 2024 dovrà pertanto tenere conto delle molteplici linee di indirizzo nazionali e regionali, di seguito riportate, e sarà coerente con i contenuti definiti nel Piano della Performance dell'Azienda USL di Bologna confluito, come da previsione normativa, nel più ampio documento programmatico previsto per le Pubbliche Amministrazioni denominato PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) adottato, con deliberazione aziendale n. 279 del 28/7/2023 e valevole per il periodo 2023-2025.

Di seguito i principali riferimenti normativi e linee d'indirizzo:

- DM 70/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- DGR 2040/2015 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM 70/2015";
- DGR 2128/2016 "Case della Salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 e 6;
- DM 77/2022 "Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale"
- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
- Piano Nazionale Cronicità;
- Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e CTSSM di Bologna;
- DGR 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023.

A) Nuovi modelli per la transizione delle cure: avvio della Centrale Unica metropolitana (CUM) e delle Centrali Operative Territoriali (COT)

L'Azienda ha avviato l'implementazione del modello di transizione delle cure definito nel progetto "Modelli organizzativi di continuità assistenziale e per la gestione integrata della persona", frutto di un lavoro multidisciplinare e multiprofessionale condotto a livello aziendale ed interaziendale.

Gli obiettivi dell'anno 2023 hanno riguardato la ricognizione delle risorse dedicate a: CUM COT/Team cure intermedie territoriali e sono inoltre stati individuati i facilitatori alla dimissione. Entro i primi mesi dell'anno 2024 sarà predisposto il regolamento per percorsi di accesso alla post- acuzie (criteri e priorità) ad uso della CUM.

A supporto della realizzazione di tale modello sono stati potenziati i sistemi informatici e informativi a supporto dei processi di transizione attraverso l'integrazione degli applicativi ADT ospedalieri privati accreditati con quelli per i PL post-acuzie con visualizzazione di un cruscotto dei posti letto.

Continuerà la formazione degli operatori rispetto al nuovo modello organizzativo ed a nuovi strumenti a supporto dell'integrazione delle cure e il sistema di monitoraggio dei percorsi di transizione.

L'implementazione sul territorio delle LLGG sulle transizioni e cure intermedie è stata oggetto di condivisione nell'ambito di tutti i distretti.

B) Potenziamento della rete di offerta OSCO

L'azienda ha predisposto un documento aziendale contenente le linee di indirizzo per l'attivazione degli Ospedali di Comunità (OsCo).

Nel 2024 è prevista l'attuazione del documento e l'avvio di una sperimentazione con le strutture della sanità private e le strutture socio-sanitarie accreditate per il potenziamento della rete di offerta degli Ospedali di Comunità OsCo di Bologna. Il distretto coinvolto che supporterà la Direzione strategica per la realizzazione della nuova rete di offerta sarà quello di Bologna.

C) Case della Comunità

Nel 2024 saranno attuate le Linee di indirizzo per lo sviluppo delle Case della Comunità dell'Azienda USL di Bologna, in applicazione a quanto definito nel DM 77/2022 e delle indicazioni della Regione Emilia-Romagna anche attraverso azioni mirate all'allineamento verso gli standard ed il modello di governance e funzionamento definito nel corso del 2023.

L'Azienda ha garantito l'accurata rilevazione dei dati per la rendicontazione di cui al DM 23 maggio 2022, n.77 rispettando le tempistiche previste nel monitoraggio semestrale. Continuerà l'attività di alimentazione tempestiva del sistema informativo regionale delle Case della Comunità.

Nell'ambito di tale progettualità strategica risulta la stipula con gli Enti Locali in ciascun ambito distrettuale dell'accordo di programma di costituzione e funzionamento del PUA.

Nel 2024 è indispensabile attuare le funzioni dei PUA in almeno una Casa della Comunità per distretto, anche secondo le indicazioni che emergeranno dal gruppo metropolitano attivato nell'ambito dell'Ufficio di Supporto della CTSSM di Bologna.

Verrà favorita la partecipazione dei cittadini attraverso la realizzazione di interventi di promozione della salute nelle Case della Comunità in integrazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e le risorse disponibili nella comunità di riferimento.

D) Governo dei percorsi specialistici: riorganizzazione delle reti specialistiche territoriali integrate, dell'offerta specialistica e dell'infrastruttura ICT/tecnica a supporto

Le azioni sulle liste d'attesa verranno declinate in coerenza con gli obiettivi assegnati dal livello di programmazione regionale.

Anche per l'anno 2024 si darà corso alla ridefinizione delle reti specialistiche, in particolar modo quelle riguardanti le patologie croniche (cardiologia, diabetologia, neurologia, pneumologia), in una prospettiva di "distrettualizzazione" della risposta. Nell'ambito dell'offerta specialistica, inoltre, verrà implementata la modalità di risposta diretta per l'urgenza, attraverso l'individuazione di un numero di telefono dedicato al contatto MMG – specialisti.

L'Azienda continuerà a lavorare sull'implementazione di percorsi d'accesso strutturati in logica "pack" ovvero mediante la definizione di pacchetti diagnostici e terapeutici basati su Quesiti Diagnostici (QD) specifici ed attraverso la revisione ed implementazione di modelli di accesso specifici (Day Service, gastropack, etc.).

Saranno applicati modelli di offerta flessibile per la garanzia dei tempi di attesa delle prestazioni monitorate; proseguirà il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva attraverso la realizzazione dei protocolli di accesso, presa in carico, follow up e la formazione e informazione degli MMG e degli specialisti.

L'Azienda nel corso del 2023 si è dotata del regolamento per la telemedicina e di una piattaforma che permetteranno, durante il 2024, il potenziamento delle postazioni di telemedicina per tutte le discipline e l'attivazione di momenti strutturati di teleconsulto tra MMG e Specialisti per consulenze a supporto anche dell'attività domiciliare.

E) Governo delle liste d'attesa dei ricoveri programmati

Anche per l'anno 2024 le azioni sulle liste d'attesa per interventi chirurgici con ricovero programmato verranno declinate in coerenza con gli obiettivi assegnati dal livello di programmazione regionale .

Nel dettaglio, si prevede di concentrare l'attenzione aziendale in maniera prioritaria sulle seguenti macro-aree:

1. consolidamento e incremento dei volumi produttivi
2. recupero della casistica pregressa;
3. miglioramento delle performance;

Per quanto riguarda la casistica pregressa, si prevede il completo recupero delle posizioni di lista con data presunta di ricovero al 31/12/2021 e il recupero all'80% delle posizioni di lista con data presunta di ricovero al 31/12/2022, con analogo obiettivo al 31/12/2023, pure prevedendo declinazioni specifiche per alcune unità operative.

Per quanto concerne le *performance*, il massimo sforzo sarà rivolto al raggiungimento del 90% del rispetto dei tempi di attesa per gli interventi oncologici e, in parallelo, al miglioramento progressivo dei risultati sugli interventi oggetto di monitoraggio.

Con l'intento di utilizzare in maniera più efficiente le potenzialità dei *setting* chirurgici saranno individuate sedi a vocazione produttiva sulla base delle indicazioni regionali, valorizzando la concentrazione di casistica per la chirurgia di medio-bassa complessità e di chirurgia ambulatoriale.

In tal senso sono stati avviati progetti per lo sviluppo di un *focus hospital* dedicato all'attività oculistica presso l'Ospedale di Bazzano, e di un centro dedicato all'urologia e alla chirurgia generale a minore complessità presso l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto.

Si prevede inoltre l'attuazione del riordino organizzativo del Dipartimento delle Chirurgie generali che comporterà il potenziamento della rete chirurgica ambulatoriale di prossimità e una coerente reingegnerizzazione dei flussi di lista d'attesa.

F) Consolidamento CAU e Nuove attivazioni

Nel corso del 2024 dovrà essere programmato e implementato lo sviluppo della rete dei Centri di Assistenza Urgenza (CAU) a livello Aziendale che dovrà essere attuato contestualmente alla revisione della rete della Continuità Assistenziale sulla base di indirizzi regionali, programmazione approvata dalla CTSSM ed Accordi locali con le OOSS. Lo sviluppo della rete CAU dovrà portare al progressivo allineamento allo standard definito nella DGR 1206/23 e garantire il servizio nei Distretti in cui attualmente non è presente (Pianura Ovest e Savena Idice) oltre che potenziare la rete nell'ambito del Distretto di Bologna.

Nel corso del 2024 l'Azienda procederà con l'attivazione dei Nuovi CAU: Palagi, OM Crevalcore, Bentivoglio.

L'Azienda sarà impegnata sui tavoli con MMG per un accordo in merito ai CAU e sulla revisione della rete della continuità assistenziale.

L'Azienda sarà impegnata inoltre su una valutazione per una eventuale sperimentazione di un CAU pediatrico.

G) Attuazione numero 116117

Con il DM n. 77 del 21 Aprile 2022, il Ministero in particolare ha dato il via ad un nuovo modello organizzativo con una maggiore presa in carico territoriale e ha dato indicazioni sull'estensione degli orari di apertura delle case della comunità, formalizzando la creazione di centrali operative 116117 per le cure mediche non urgenti e per tutte le esigenze sanitarie o sociosanitarie, attivo 24h al giorno tutti i giorni. In questo contesto, la regione Emilia-Romagna ha pianificato un piano di riorganizzazione della rete dell'emergenza urgenza, con l'intenzione di trasferire quota parte degli accessi potenzialmente inappropriati adesso afferenti ai DEA di I e II livello, verso strutture per la gestione di urgenze differibili e non urgenze, definendo la tipologia di casistica, i requisiti delle strutture e la tipologia di servizi erogati. Le strutture identificate Centri di Assistenza Urgenza (CAU) di concerto con le centrali 118 e con le

future centrali 116117, cooperando e comunicando a livello informativo, insieme agli altri punti di erogazione ad accesso diretto, avranno il compito di migliorare la tempestività di presa in carico dei cittadini per qualunque problematica sociosanitaria, migliorando il tempo di attesa per la risposta al bisogno di salute.

Il numero telefonico 116117 è il numero unico europeo per l'accesso alle cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura.

È uno strumento di comunicazione rivolto a tutti i cittadini senza alcuno obbligo di registrazione preventiva.

Il numero garantisce a tutti i cittadini nelle 24 ore la possibilità di ricevere, senza soluzione di continuità, risposte a tutte le chiamate di cure mediche non urgenti. Inoltre, funziona da raccordo con il servizio di continuità assistenziale e di emergenza urgenza.

H) Rimodulazione della rete ospedaliera aziendale

In merito al tema della rimodulazione della rete ospedaliera, l'Azienda nel corso degli anni ha pianificato e attuato azioni volte a soddisfare i criteri e le linee guida previste dalla normativa nazionale (DM70/2015) e regionale (DGR2040/2015).

In ambito metropolitano, sono proseguiti i lavori volti a sviluppare e potenziare servizi interaziendali.

Aggiornamento dei servizi interaziendali di cui AUSL Bologna - ISNB risulta capofila: Neurochirurgia pediatrica, Neuromet, Neuroradiologia.

Definizione di un progetto riorganizzativo interaziendale per la diagnostica senologica.

Ridefinizione dell'assetto organizzativo inerente la rete nefrologica con particolare riguardo allo sviluppo dell'attività territoriale e dialisi peritoneale.

Nel corso del 2024, proseguirà il percorso avviato relativamente al riordino dell'assistenza ospedaliera, garantendo la collaborazione e l'integrazione tra i professionisti afferenti alle reti locali attraverso la ridefinizione e le mission degli Ospedali della rete ospedaliera aziendale nell'ambito dei modelli hub e spoke, elaborando modelli organizzativi in ottemperanza delle indicazioni del DM 77/2022.

Il Dipartimento Rete Ospedaliera per l'anno 2024 richiederà ai Dipartimenti Ospedalieri e alle articolazioni Territoriali Aziendali la collaborazione nell'individuare percorsi clinico-assistenziali per migliorare l'efficienza produttiva del sistema attraverso la declinazione e monitoraggio di indicatori di processo e di esito a garanzia della definizione del corretto percorso dei pazienti nel setting appropriato in una logica di rete.

Inoltre, saranno prioritari interventi al fine di rendere operativi modelli organizzativi legati all'innovazione e alla centralità del paziente.

Piena attuazione del modello riorganizzativo del dipartimento delle chirurgie generali con particolare riferimento a: sviluppo chirurgia ambulatoriale, potenziamento della linea di attività d'urgenza e del trauma, operatività del progetto "chirurgia del domani".

Attuazione del nuovo modello organizzativo inerente l'area geriatrica, nell'ambito del Dipartimento dell'integrazione.

I) Governo delle Tecnologie

Grazie al PNRR nel 2023 è iniziato il percorso di sostituzione delle diagnostiche fisse che si concluderà nel 2024; nel corso del corso del 2024 verrà definito un piano di riorganizzazione dell'offerta nei presidi ospedalieri e territoriali che permetta eventuale recupero di risorse/spazi.

Nel corso dell'anno 2024 si prevede la prosecuzione del progetto Virtual Clinic, che dopo la definizione dei 4 centri preposti come cliniche virtuali, dovrà attivare i 4 centri Telefundus.

La fine del 2023 ha visto l'attivazione del cyberknife, per il quale nel corso del 2024 si prevede un monitoraggio della attività ipotizzando un piano di recupero mobilità esterna. Analogamente si prevede di monitorare l'attività dell'angiografo biplano della stroke a conferma del percorso e modello organizzativo previsto

J) Governo del farmaco e dei dispositivi medici

La programmazione sanitaria 2024 si connota per la forte esigenza di garantire l'equilibrio economico rispetto alle risorse economiche assegnate, realizzando obiettivi sempre più sfidanti su farmaci e dispositivi medici in termini di appropriatezza e sostenibilità delle cure, in uno scenario profondamente modificatosi da tre anni di emergenza sanitaria.

In una logica di coesistenza fra più priorità sanitarie e macro-obiettivi da perseguire, il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale è impegnato nella ricerca di un modello di governance a 360° gradi, capace di evolvere in funzione del cambiamento e di intercettare quelle che diventeranno le nuove esigenze di domani in tema di farmaci e dispositivi medici.

Per l'anno 2024 risulta indispensabile consolidare le azioni di appropriatezza agite nel corso dell'anno precedente, in funzione dei nuovi obiettivi regionali assegnati nelle Linee di programmazione e del reale valore strategico degli interventi finora realizzati.

In particolare, nell'ambito dell'assistenza farmaceutica, le tre Aziende Sanitarie bolognesi (AUSL, AOU, IOR), si impegneranno per l'anno 2024 con azioni mirate sulle seguenti macroaree:

Biologici e innovativi: adesione alle raccomandazioni d'uso e schemi terapeutici elaborati dalla Commissione Regionale Farmaco (CRF), con uso prevalente delle molecole biosimilari e/o a miglior profilo costo-opportunità, in particolare per le aree reumatologia, dermatologia, oncoematologia, neurologia, oculistica, malattie infettive;
Diabete: governo della prescrizione dei nuovi farmaci ipoglicemizzanti in linea con Nota AIFA 100;

Cardiovascolare: programma di rivalutazione globale delle prescrizioni SSN degli ipolipemizzanti orali e sottocute, in linea con Nota AIFA 13 e documenti di appropriatezza CRF e CF AVEC;

Gastroprotezione: governo della prescrizione ospedaliera e territoriale in linea con Note AIFA 1-48, attraverso la reintroduzione di strumenti prescrittivi di appropriatezza;

Vitamina D: governo della prescrizione di colecalciferolo e calcifediolo in linea con Nota AIFA 96;

Stewardship antimicrobica: impiego razionale di antibiotici e lotta alle resistenze in ambito ospedaliero e territoriale;

Polifarmacoterapia: impiego razionale e sicuro delle terapie nel paziente anziano con multi-morbilità in ambito ospedaliero e territoriale;

Nell'ambito del progetto interaziendale Governo del Farmaco, le tre Aziende Sanitarie si muovono in sinergia con l'obiettivo di agire interventi coordinati e trasversali di governance del farmaco e dei dispositivi, nonché adottare strumenti di monitoraggio comuni volti a massimizzare i risultati economici sugli esiti attesi.

Relativamente al governo dei dispositivi medici (DM) continueranno ad essere perseguiti gli obiettivi declinati nei documenti di programmazione sanitaria e realizzate azioni di monitoraggio a garanzia di appropriatezza e corretta allocazione delle risorse disponibili.

K) Governo dei percorsi di cura, qualità e accreditamento all'eccellenza

Nel 2024 l'Azienda dovrà continuare nell'impegno a consolidare lo strumento PDTA nei diversi contesti aziendali ospedalieri e territoriali, ottimizzando in particolar modo, ove possibile e opportuno, il presidio delle interfacce interaziendali. Deve inoltre proseguire lo sforzo trasversale di costruzione di risposte alla pressione delle cronicità adottando approcci che coniughino i percorsi malattia-specifici con una presa in carico olistica del paziente e dei suoi bisogni (es progetto CIRCE).

In maggio 2024 ci sarà la visita di verifica per Accreditation Canada sul quale l'Azienda ha sviluppato diverse progettualità che nel primo quadrimestre dell'anno dovranno essere implementate e diffuse, anche con specifici percorsi di informazione-formazione trasversale.

Rimane costante l'impegno dell'Azienda nel portare avanti le attività per favorire il mantenimento della rispondenza ai requisiti generali e specifici di accreditamento ai sensi della DGR n.1943 del 4.12.2017

Per finire, devono proseguire gli sforzi progettuali per accompagnare le attività clinico-assistenziali ma anche organizzative con supporti adeguati per perseguire la qualità dei servizi forniti attraverso progetti e strumenti specifici. In quest'ottica nel 2024 verranno messi in campo diversi progetti formativi prioritari identificati anche da opportunità nel contesto di finanziamenti PNRR (infezioni e stewardship antimicrobica, competenze digitali, formazione manageriale).

Un aspetto particolare da valorizzare e potenziare riguarda la crescente implementazione in azienda di progetti di telemedicina nelle sue diverse sfaccettature proprie dei diversi contesti.

L) Progettualità Piano della Prevenzione

Quattro sono le aree di intervento per perseguire gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025:

1) programmi rivolti alla popolazione generale per favorire stili di vita salutari e contrastare le malattie croniche non trasmissibili agendo per rafforzare il Progetto "Ambasciatori di Salute" e la "Rete distrettuale Datti una mossa!", per sostenere ed ampliare la rete dei centri antifumo, per contrastare il disagio giovanile con l'avvio del

progetto "Youngle", per aggiornare la mappa delle opportunità (attività fisica per disabili e non, centri antifumo e corretti stili alimentari);

2) programmi che interessano prevalentemente l'ambito sanitario e contrastano le malattie trasmissibili con particolare attenzione al contrasto dell'antibiotico resistenza in ambito umano e veterinario, alla promozione della profilassi vaccinale, al rafforzamento dell'adesione agli screening oncologici ed all'implementazione delle azioni su sani stili alimentari nell'ottica One Health;

3) programmi che affrontano il tema Ambiente, Clima e Salute nell'ottica di sviluppo del Servizio Regionale sulla Prevenzione degli effetti sulla salute dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici (vedi DGR 183 del 13/02/2023), della sicurezza chimica (autorità REACH) e delle azioni di eco health salute alimenti, animali e ambiente;

4) programmi in ambito di sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro che prevedono la costruzione di una rete più ampia per la prevenzione delle cadute tra gli anziani, sicurezza stradale e domestica e dei luoghi di lavoro (sicurezza dei lavoratori durante spostamenti lavoro-lavoro, controllo delle Unità locali come da indicazioni regionali, sviluppo ambulatorio di Medicina del lavoro).

Sarà necessario poi aggiornare il documento di governance aziendale, sostenere la rete di collaborazione con l'Università di Bologna e con il tavolo metropolitano di promozione della salute. Il tutto tenendo presente l'equità, l'intersectorialità e praticando azioni orientate ad una efficace comunicazione ed alla realizzazione di programmi di formazione specifici.

M) Salute Mentale revisione dei percorsi di accesso e rivalutazione della presa in carico

L'azienda continuerà anche nel 2024 nella revisione/riqualificazione dei percorsi di cura per tutte le età della vita con particolare attenzione al sostegno di domiciliarità e prossimità: progettazione individualizzata, gestione della fase acuta, post-acuta, riabilitazione residenziale e semiresidenziale, trattamenti territoriali in accordo con le indicazioni regionali secondo criteri di appropriatezza e tracciabilità attraverso la corretta implementazione del Programma CURE in tutte le aree del DSMDP.

In questo quadro di riferimento verrà sperimentata la funzione di bed management e flow management, ridefiniti i fattori produttivi della residenzialità e del Budget di Salute attraverso un nuovo accordo quadro ed una coprogrammazione/coprogettazione con gli Enti Terzo Settore.

Nel corso del 2024 l'Azienda sarà impegnata nella redazione di linee-guida metropolitane per gli accordi di programma distrettuali fra i servizi del DSMDP ed i servizi sociali degli enti locali.

N) Definizione ed attuazione di un protocollo operativo per la gestione dei sinistri in area interaziendale

Nell'anno 2024 verrà approvato e troverà applicazione il Protocollo Interaziendale per la gestione dei sinistri nell'ambito dei processi di integrazione dei servizi e delle attività.

Obiettivo del Protocollo Operativo è quello di fornire indicazioni attuative e prevedere una disciplina quanto più organica nelle relazioni interaziendali per quanto attiene la gestione dei casi di responsabilità professionale sanitaria fra le Aziende dell'Area Metropolitana.

Il Protocollo Operativo si applica alle fattispecie di responsabilità professionale sanitaria nell'ambito delle specialità di cui ai diversi modelli di integrazione dei servizi e delle attività applicati dalle Aziende convenzionate, come di seguito elencati:

1. Nuove Unità operative a valenza interaziendale
2. Unità operative già esistenti che diventano a valenza interaziendale per la conduzione in modalità unificata di determinate attività
3. Cessione di rami di attività ad azienda cessionaria
4. Dipartimento interaziendale ad attività integrata (Unità operative afferenti a diverse Aziende che collaborano reciprocamente mantenendo autonomia propria)
5. La c.d. Piattaforma Logistica (affidamento ad altra Struttura Aziendale della gestione dell'attività di una determinata specialità di un'Azienda).

L'articolazione del percorso di budget 2024

Il percorso di budget prende avvio con la presentazione dei contenuti della programmazione declinati in queste linee guida nell'ambito del Collegio di Direzione del 1 febbraio 2024. A seguire le stesse linee guida verranno formalmente trasmesse a ciascuna macroarticolazione aziendale (dipartimenti/distretti e Staff) al fine di darne la più ampia diffusione interna, possibilmente nell'ambito di specifiche convocazioni di sedute dei Comitati di Dipartimento.

La Direzione Aziendale trasmetterà quindi a ciascuna macroarticolazione, la proposta di scheda di budget (riportante gli obiettivi assegnati ed il target atteso), la scheda con le risorse relative alla Dirigenza Medica per una valutazione preliminare.

A partire da mercoledì 21 febbraio, secondo un calendario prestabilito e comunicato, la Direzione Aziendale incontrerà ciascuna macroarticolazione aziendale per la negoziazione della scheda di budget precedentemente trasmessa.

In esito a tale negoziazione le schede saranno aggiornate e verranno sottoscritte per accettazione dalla Direttrice / dal Direttore del dipartimento/Distretto.

Le schede saranno dunque pubblicate sulla intranet aziendale nell'apposita area e consultabili da tutti gli operatori dell'Azienda.

Tutte le schede di budget andranno quindi a comporre il Master Budget dell'AUSL di Bologna, che sarà oggetto di presentazione e trasmissione all'Organismo Aziendale di Supporto all'OIV-SSR.

Nel corso dell'anno sugli obiettivi verranno effettuati i monitoraggi e laddove necessario, di concerto con la Direzione Aziendale, si potranno definire momenti specifici di *revision* con le singole macroarticolazioni.

Tali momenti potranno essere eventualmente richiesti dalle direzioni dipartimentali qualora ne si ravvisassero reali e documentate necessità (a titolo esemplificativo: interventi legislativi/normativi tali da richiedere una rilettura di uno/più obiettivi o modifiche del target assegnato).

A chiusura dell'esercizio ed al consolidamento delle banche dati, la UOC Programmazione e controllo provvederà a verificare il grado di raggiungimento degli

obiettivi che darà quindi corso alla corresponsione della retribuzione di risultato, secondo le modalità previste dall'accordo sul sistema incentivante da sottoscrivere con le OO.SS. e sulla base dei seguenti criteri di valutazione (esplicitare quelli utilizzati per la chiusura 2022).

I budget relativi alle strutture interaziendali saranno negoziati con il coinvolgimento delle Direzioni delle Aziende interessate, come previsto negli accordi in essere.

Si specifica che le azioni qui declinate, rispetto alle quali saranno assegnati specifici obiettivi di budget alle diverse macroarticolazioni, costituiscono gli elementi strategici e di innovazione nella conduzione aziendale. Le attività ordinarie e di responsabilità diretta di ciascuna gestione (dipartimento, unità operativa) restano valide in quanto intrinseche in ciascuna responsabilità di incarico gestionale ancorché non inserite nella scheda di budget 2024 (a titolo esemplificativo: corretta tenuta delle liste d'attesa, obbligo di chiusura SDO, assolvimento dei debiti informativi).

Il collegamento tra budget e sistema di valutazione individuale

Nell'ambito del sistema di valutazione individuale in essere, ciascun professionista dall'Azienda viene valutato individualmente con cadenza annuale (cd. Valutazione annuale) rispetto a due dimensioni:

performance (ovvero il contributo prestato all'interno dell'equipe per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al dipartimento e quindi alla UO di appartenenza nel percorso di budget oltre che specifici obiettivi individuali connessi all'incarico del valutato);

competenze (espressamente definite nell'ambito della scheda di valutazione).

Con specifico riferimento ai professionisti della dirigenza (sanitaria e PTA) e del comparto titolari di incarico di funzione, in fase di valutazione dell'anno precedente, dunque a consuntivo, è richiesto a ciascun valutatore di assegnare obiettivi specifici per l'anno in corso.

La conclusione del percorso di valutazione individuale, sulla base del punteggio complessivamente ottenuto, darà corso ad una quota parte di retribuzione di risultato, anche in questo caso in coerenza con le modalità previste dall'accordo sul sistema incentivante da sottoscrivere con le OO.SS.